ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1023 del 21/02/2024
Oggetto	SAMIR S.r.l, sede legale Tanaro 3/O Rimini, P.IVA e C.F. 03154930402 -Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti operativa in via Torricelli n. 121, località Fossatone, Comune di Medicina (BO)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1073 del 21/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

L'Incarico di funzione dell'Unità Rifiuti ed Energia

Oggetto: Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti operativa in via Torricelli n. 121, località Fossatone, Comune di Medicina (BO)

Impresa: SAMIR S.r.l, sede legale Tanaro 3/O Rimini, P.IVA e C.F. 03154930402.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Operazioni di recupero: R13 - Classe 5 (DM 350/98).

Premesso che in data 05/10/2023, agli atti PG n° 169174 e successive nota pervenute in data 6/10/2023, agli atti PG n. 169842 e 169853, l'Ufficio Servizi alle Imprese del Comune di Medicina ha trasmesso a questa Agenzia la comunicazione di inizio attività per l'iscrizione al registro delle imprese del territorio della provincia di Bologna che effettuano attività di recupero di rifiuti¹ presentata dalla ditta SAMIR S.r.l.

Visti:

- la richiesta di integrazioni trasmessa con nota del 20/12/2023, agli atti PG n° 216630;
- la richiesta di parere di conformità urbanistica ed edilizia al Comune di Medicina trasmessa con nota del 20/12/2023, agli atti PG n° 216785;
- la richiesta all'Area Prevenzione Metropolitana di ARPAE di visita ispettiva, trasmessa con nota del 21/12/2023, agli atti PG n° 217255, per accertare le condizioni di idoneità per la gestioni dei pneumatici provenienti da centri di raccolta di veicoli a motore fuori uso e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e del DM 5/02/1998 e s.m., in conformità all'art. 6 comma 5 del d.lgs 209/2003 e s.m.

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06;

per i rifiuti derivanti da veicoli a motore fuori uso ed in conformità all'art.20 comma 3 del d.lgs del 14 /03/2014,n. 49 e s.m., per i RAEE;

Preso atto:

- della richiesta di proroga dei termini di presentazione della documentazione integrativa avanzata da Samir Srl in data 23/01/2024, agli atti PG 12673;
- della nota di accoglimento della proroga da parte di ARPAE AACM in data 24/01/2024, agli atti PG n° 14378;

Dato atto dell' visita ispettiva eseguita in data 17/01/2024 da parte del personale APAM come da protocollo in atti PG n° 9671 del 18/01/2024;

Preso atto delle integrazioni trasmesse da Samir S.r.l., per il tramite del Comune di Medicina, ricevute in data 7/02/2023, agli atti PG n° 23724;

Visto il parere favorevole trasmesso dal Comune di Medicina con prot. 3440 13/02/2024 ed acquisito in data 14/02/2024, agli atti PG n° 28823 relativo, in particolare, alla conformità urbanistico-edilizia ed alla matrice rumore

Accertata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 con particolare riferimento al rispetto del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m..

Preso atto:

- della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 DM 05/02/1998 e s.m.i.;
- che l'impianto non rientra tra le attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011, come risulta dalla dichiarazione agli atti rilasciata dal perito industriale Simonazzi Marco Mauro;

Dato atto Considerato che a seguito di richiesta da parte di Arpae, in data 14/11/2023, di rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), in data

17/11/2023 la Prefettura di Bologna ha comunicato che a carico della società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011;

Richiamati:

- il titolo quarto del D.lgs 152/2006 e s.m., in materia di rifiuti.
- l'art. 216 del D.lgs 152/2006 che assegna alle Province ed alle Città Metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;
- il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.
- il D.Lgs n. 209/2003 e s.m., in materia di veicoli a motore fuori uso
- il D.Lgs n. 49/2014, in materia di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- la legge regionale n° 13 del 30/7/2015 che ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;
- la convenzione² tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE che delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra le quali rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

determina

1. di iscrivere la società SAMIR S.r.l, con sede legale in Via Tanaro 3/O, Rimini, all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, sita in via Torricelli n. 121, località Fossatone, Comune di Medicina (BO), con iscrizione **n° 169174 del 05/10/2023**; del registro provinciale delle imprese di recupero ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/06 smi.
Il numero deve essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario;
2. L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in conformità alla comunicazione acquisita

² Vedi la Delibera di Consiglio della Città metropolitana di Bologna n°15 del 24/05/2023

agli atti con PG n° 169174 del 5/10/2023 e successive integrazioni, agli atti PG n° 169842, PG n° 169853 del 06/10/2023, PG n° 12673 del 23/01/2024 e PG n° 23724 del 07/02/2024 ed alle specifiche prescrizioni di cui al successivo punto 3.

L'attività deve essere svolta nelle apposite aree di stoccaggio in conformità alla planimetria unica³ allegata al presente atto.

3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:
- a) L'iscrizione ha una durata pari a di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di emissione del presente provvedimento, cioè fino al **20.02.2029**.
 - b) Le operazioni ed attività di recupero, le tipologie di rifiuti non pericolosi e le relative quantità conferibili sono le seguenti:

			tonn	t/a
OPERAZIONE DI RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	73.5	4.150
tipologia; attività di recupero	3.1; 3.1.3 lett c)	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER: 100210, 120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 200140, 191202.		
tipologia; attività di recupero	3.2; 3.2.3 lett c)	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER: 150104, 200140, 191203, 120103, 120104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407.		
tipologia; attività di recupero	5.16	apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER: 160214; 160216; 200136.		
tipologia; attività di recupero	6.1; 6.1.3	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici 020104, 150102, 170203, 191204.		
tipologia; attività di recupero	7.1; 7.1.3	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e		

³ Acquisita con PG 23724 del 07/02/2023;

		traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto CER 170904		
tipologia; attività di recupero	9.1 9.1.3	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER 030101, 030105, 150103, 170201, 191207, 200138.		
tipologia; attività di recupero	10.2 10.2.3	Tipologia: pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma CER 160103		

Operazione di recupero R13

- c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito dall'art. 6 del D.M. 5/02/1998 e s.m. e dall'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- d) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13 è pari a 4.150 tonnellate/anno.
Per le seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998, non potranno essere superati i seguenti valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998:
- tipologia 5.16: massimo 1.500 t/anno
- e) La capacità di stoccaggio istantanea complessiva dei rifiuti è pari a 73,5 t;

4. Prescrizioni generali:

- e) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, come indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- f) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..

- g) Per i conferimenti dei rottami ferrosi e non ferrosi, sia utilizzato un rilevatore di radioattività in ingresso all'impianto per individuare materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti.

Sia comunque rispettata la normativa vigente sulla sicurezza relativa alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti⁴.

5. avverte che:

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D.lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se dette variazioni siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza di cui al precedente punto 3 lett a), dovrà presentare comunicazione di rinnovo, almeno **90 giorni** prima della scadenza;
- d) Dovrà essere comunicata a questa ARPAE ed al Comune di Medicina, con la massima tempestività, la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- e) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁵: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **€ 103,29**, che vanno versate a favore dell' ARPAE secondo le modalità stabilite dal PagoPA.

A tal fine, si informa che ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza.

⁴ D.lgs 101/2020 integrata e corretta dal D.lgs 203/2022

⁵ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁶;

- f) Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti da ARPAE PG n° 169174 del 5/10/2023 e successive integrazioni, agli atti PG n°169842, PG n° 169853 del 06/10/2023, PG n° 12673 del 23/01/2024 e PG n° 23724 del 07/02/2024.
- g) Raccomanda di attuare le le misure di riduzione della vulnerabilità connessa al rischio idraulico proposte nell'asseverazione del tecnico progettista, agli atti PG n. 23724 del 07/02/2024, di compatibilità delle opere e dell'attività con le condizioni di pericolosità definite dal vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).
6. si demanda all'Unità Rifiuti ed Energia la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Servizi alle Imprese del Comune di Medicina per il successivo rilascio, ed ARPAE Area Prevenzione Distretto Imola.
7. dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regionale prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) www.arpae.it;
8. stabilisce che:
- copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
 - ARPAE Area Prevenzione Metropolitana (APAM) è incaricato di eseguire i controlli ambientali, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95 e s.m;
9. si rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo

⁶ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'incarico di funzione⁷
Unità Rifiuti ed Energia
(Dott. Salvatore Gangemi)
(documento firmato digitalmente)⁸

⁷ In base alla determina della Responsabile Area Autorizzazione e Concessione Metropolitana, Dott.ssa Patrizia Vitali, n. 388/2022;

⁸ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.